



Città di Lecce

REGOLAMENTO COMUNALE ISTITUZIONE "CORPO DEI VIGILI JUNIOR"

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N. **14** DEL **01.03.04**

Art. 1

(Disposizioni generali)

1. L'Amministrazione Comunale, attraverso la partecipazione dei ragazzi alle istituzioni, intende contribuire alla formazione di cittadini liberi e responsabili, capaci di dare apporto costruttivo alla convivenza democratica e al progresso civile della società e, a tal fine, istituisce il "Corpo dei Vigili Junior".

2. L'istituzione del "Corpo dei Vigili Junior" si fonda su:

- Convenzione Internazionale dei Diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza (ONU 20 Novembre 1989);
- Promozione dei diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza (L. 285/97 – L.R. 10/99);
- Piano Territoriale per l'Infanzia e l'Adolescenza (L. 285/97 – L.R. 10/99);

Art. 2

(Finalità)

1. Il "Corpo dei Vigili Junior" è istituito per:

- promuovere un corretto e sereno rapporto tra i ragazzi e le istituzioni, nel rispetto delle regole e dei principi della convivenza civile;
- offrire a gruppi di adolescenti la possibilità di sperimentare il ruolo dei Vigili Urbani, in particolare l'opera di prevenzione che svolgono in strada a tutela della sicurezza dei cittadini;
- favorire la partecipazione dei ragazzi ad esperienze di servizio per la città, alla scoperta dell'importanza e della forza di essere gruppo "nello stile della collaborazione e valorizzazione della diversità";

- contribuire alla buona riuscita di manifestazioni pensate, principalmente, per i bambini che si svolgono in luoghi pubblici e non abbiano fini di lucro;
- offrire un servizio di “vigilanza” in aiuto di piccoli ed adulti secondo le esigenze dell’iniziativa.

Art. 3

(Modalità di partecipazione)

1. Si può far parte del “Corpo dei Vigili Junior” attraverso la partecipazione ad un progetto che è rivolto principalmente, ma non solo, ai ragazzi che, per condizionamenti socio-culturali-ambientali, tendono ad avere un rapporto conflittuale con le regole sociali ed ostili verso le autorità.
2. Il progetto, caratterizzato da un chiaro approccio educativo, prevede un corso su principi e norme fondamentali della convivenza civile, del rispetto delle regole, del codice stradale ed uno stage finale presso il corpo dei Vigili Urbani della città, con rilascio di una Qualifica Onoraria.

Art. 4

(Modalità di intervento)

1. Il servizio viene assicurato su richiesta del:
 - Consiglio Comunale dei Ragazzi;
 - Associazioni Organizzatrici;
 - Amministrazione Comunale.
2. Il corpo dei “Vigili Junior” è costituito presso l’Assessorato alle Politiche Giovanili e supporta le attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

3. L'organizzazione e le attività del corpo dei "Vigili Junior" sono coadiuvate da Associazioni indicate dall'Amministrazione Comunale, con esperienza e competenza specifica nel campo delle attività educative per adolescenti.

4. I "Vigili Junior" operano con spirito di servizio verso la comunità cittadina ed in modo totalmente gratuito.

Art. 5

(Requisiti di ammissione)

1. Possono diventare "Vigili Junior" i ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 14 anni che condividono gli scopi, le finalità e lo stile del Corpo.

2. Il "Vigile Junior" è un ragazzo che:

- conosce le norme e le rispetta;
- ha il piacere di stare in mezzo alla gente;
- sa osservare, ascoltare e comunicare;
- è cortese, paziente ed esigente;
- sa collaborare.

3. Si è ammessi a far parte del corpo attraverso il percorso indicato all'art. 3.

4. Al compimento del 14° anno di età il ragazzo lascia il "Corpo dei Vigili Junior".

5. Viene espulso dal "Corpo dei Vigili Junior" chi dimostra di non dividerne gli scopi, le finalità e lo stile.

Art. 6

(Compiti e funzioni)

1. I "Vigili Junior":

- presenziano ai lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi;

- svolgono servizi di vigilanza durante le manifestazioni rivolte a bambini e ragazzi che si svolgono in luogo pubblico e non hanno fini di lucro;
- realizzano autonomamente, o contribuiscono a realizzare, piccoli progetti volti a rendere la città più a misura di bambino;
- realizzano iniziative finalizzate a sensibilizzare tutti i cittadini sui temi della legalità e della responsabilità sociale contribuendo, in particolare, a diffondere il rispetto per le norme del codice stradale, soprattutto tra i bambini ed i loro coetanei.

2. Per svolgere adeguatamente questi compiti, i "Vigili Junior" si impegnano in attività formative e nell'organizzazione delle iniziative, sempre in sintonia con il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Art. 7

(Norme finali)

1. Ogni "Vigile Junior" è dotato di divisa costituita da berretto e corpetto.
2. Le divise sono utilizzate esclusivamente durante le attività del Corpo, in quanto per lo svolgimento delle stesse è necessaria una chiara identificazione.
3. Le divise sono custodite dalle Associazioni responsabili di cui all'art. 4 comma 3.
4. Ogni "Vigile Junior" è tenuto all'uso corretto della divisa, di tutti gli strumenti che ha a disposizione, degli ambienti in cui il Corpo si riunisce.